

# Un esempio di arte mosana

## *An example of Mosan art*



**Rovescio di croce d'altare, con 5 scene dall'Antico Testamento, 1160-1170.** Smalto champlevé e pietre preziose su rame dorato cesellato. 25,6 x 37,2 cm. Scuola mosana. British Museum di Londra.

**Obverse of an altar cross with 5 scenes from the Old Testament, 1160-1170.** Champlevé enamel and gemstones on chiselled gilded copper. 25.6 x 37.2 cm. Mosan school. British Museum, London.



<http://cki.altervista.org/>



<https://www.facebook.com/CKIITALY>

<https://www.youtube.com/channel/UCedpEyFpHq2xti3At63f-EA>





La simbologia di questa croce d'altare si basa su cinque scene dell'Antico Testamento in cui l'autore intravede una prefigurazione del Calvario e della passione redentrice di Cristo. Nella scena in cui **Giacobbe benedice Efrem e Manasse**, il patriarca incrocia le braccia per dare la benedizione del primogenito al secondogenito e viceversa. Qui è il simbolo della croce ha prevalere, come accade nell'episodio dell'Esodo, dove **gli Ebrei tracciano la lettera tau** (in realtà mutuata per estensione da un episodio di Ezechiele) usando il Sangue dell'Agnello sullo stipite della porta di casa, per proteggersi dall'Angelo della morte.

Altrettanto evidente è il simbolo del **serpente di bronzo**, usato già da Gesù come immagine del proprio martirio: "E come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna" (Gv 3,14-15). Meno scontato è il legame con la **vedova di Zarepta**: la donna, che metterà a disposizione tutto ciò che ha per procurare del pane al profeta Elia, viene vista da lui mentre sta tagliando la legna, simbolo della croce lignea di Cristo. Infine, l'episodio in cui gli esploratori israeliti tagliano un **tralcio di vite** con un grappolo d'uva nella terra di Canaan, è il simbolo di Cristo, che nel nuovo testo si paragona ad una vite di cui i cristiani sono i tralci; forse l'autore vedeva nell'atto del tagliare una metafora della morte di Gesù, grazie alla quale sarà possibile conquistare la Terra Promessa, cioè il Paradiso.

*Un ringraziamento speciale a **Tatiana Kiseleva** per averci segnalato l'esistenza di questo splendido ma sconosciuto gioiello dello smalto d'arte mosano.*

*The symbology of this altar cross is based on five scenes from the Old Testament, where the author finds a prefiguration of the Calvary and of the saving passion of the Christ. In the scene of **Jacob blessing Ephraim and Manasseh**, the patriarch crosses the arms to cast the blessing of the firstborn unto the second born, and viceversa. This is the symbol of the cross to prevail, as it happens for the episode of the Exodus, where the **Jews draw the tau letter** (taken by extension from an episode in Ezekiel) on the doorposts using the blood of the Lamb to protect themselves from the Angel of death.*

*The **bronze serpent** is as clear a sign, used already by Jesus as a representation of his own martyrdom: „Just as Moses lifted up the snake in the wilderness, so the Son of Man must be lifted up, that everyone who believes may have eternal life in him.“ (Jn 3:14-15). The link with the **widow of Zarephath** is less clear: as Elijah sees the woman, who will be famous for giving everything in her possession to grant some bread to the prophet, he finds her as she cuts some wood, a symbol of the wood of Christ's cross. Finally, the episode where the Israelite spies cut off a **branch of vine** with a cluster of grapes in the land of Canaan, that is the symbol of Christ himself, who compares himself with the vine, whose branches are the Christians; maybe the author sees in the act of cutting off a prefiguration of Jesus' death, thanks to which it will be possible to conquer the Promised Land, ie. Paradise.*

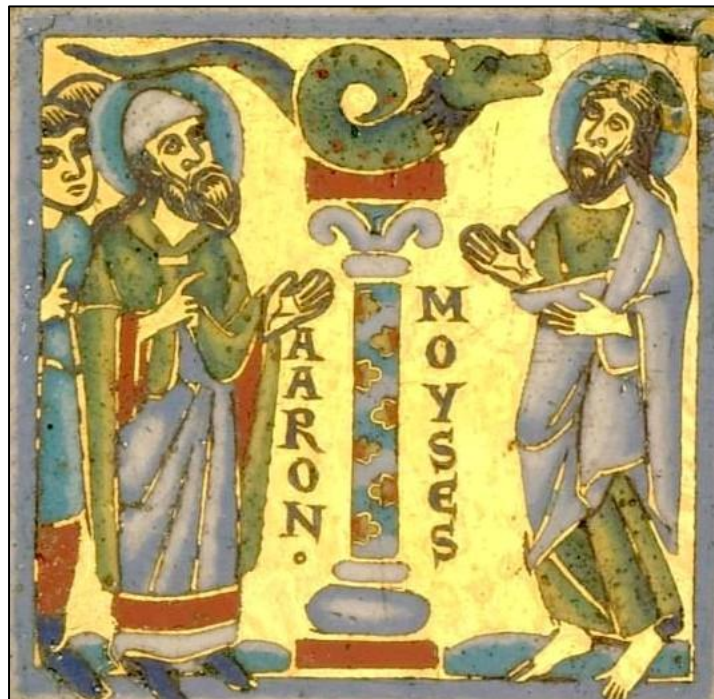
*Special thanks to **Tatiana Kiseleva**, who let us know the existence of this splendid but yet unknown jewel of Mosan enamel art.*





**Scena centrale: Israele benedice Efram e Manasse incrociando le braccia. Genesi 48,14** – Israele stese la sua mano destra e la pose sul capo di Efram, pur essendo il più giovane, e incrociando le braccia, pose la sua mano sinistra sul capo di Manasse, anche se Manasse era il primogenito.

**Scene in the centre: Israel blesses Ephraim and Manasses crossing his arms. Genesis 48:14** – Israel reached out his right hand and put it on Ephraim's head, though he was the younger, and crossing his arms, he put his left hand on Manasse's head, even though Manasse was the firstborn.



**Scena in alto: Dio ordina di costruire il serpente di bronzo. Numeri 21:8** – Il Signore disse a Mosè: «Fatti un serpente e mettilo sopra un'asta; chiunque, dopo essere stato morso, lo guarderà resterà in vita».

**Scene above: God orders to build the bronze serpent. Numbers 21:8** – The Lord said to Moses, "Make a snake and put it up on a pole; anyone who is bitten can look at it and live."



**Scena in basso: Gli esploratori della terra di Canaan. Numeri 13:23-24** – Giunsero fino alla valle di Escol, dove tagliarono un tralcio con un grappolo d'uva, che portarono in due con una stanga, e presero anche melagrane e fichi. Quel luogo fu chiamato valle di Escol a causa del grappolo d'uva che gli Israeliti vi tagliarono.

**Scene below: The spies in the land of Canaan. Numbers 13:23-24** – When they reached the Valley of Eshkol, they cut off a branch bearing a single cluster of grapes. Two of them carried it on a pole between them, along with some pomegranates and figs. That place was called the Valley of Eshkol because of the cluster of grapes the Israelites cut off there.



**Scena a sinistra: La vedova di Zarepta. 1 Re 17:8-10** – «Alzati, v' in Zarepta di Sidone e ivi stabilisciti. Ecco io ho dato ordine a una vedova di là per il tuo cibo». Egli si alzò e andò a Zarepta. Entrato nella porta della città, ecco una vedova raccoglieva la legna.

**Scene on the left: The widow of Zarephath. 1 Kings 17:8-10** – «Arise, go to Zarephath, which belongs to Sidon, and dwell there. Behold, I have commanded a widow there to feed you». So he arose and went to Zarephath. And when he came to the gate of the city, behold, a widow was there gathering sticks.



**Scena a destra: Il sangue dell'Agnello pasquale.**

**Esodo 12:7,12-13** – Preso un po' del suo sangue, lo porranno sui due stipiti e sull'architrave delle case, in cui lo dovranno mangiare. In quella notte io passerò per il paese d'Egitto e colpirò ogni primogenito nel paese d'Egitto, uomo o bestia; così farò giustizia di tutti gli dei dell'Egitto. Io sono il Signore! Il sangue sulle vostre case sarà il segno che voi siete dentro: io vedrò il sangue e passerò oltre, non vi sarà per voi flagello di sterminio, quando io colpirò il paese d'Egitto.

**Scene on the right: The blood of the Paschal Lamb.**

**Exodus 12:7,12-13** – Then they shall take some of the blood and put it on the two doorposts and the lintel of the houses in which they eat it. For I will pass through the land of Egypt that night, and I will strike all the firstborn in the land of Egypt, both man and beast; and on all the gods of Egypt I will execute judgments: I am the Lord.<sup>13</sup> The blood shall be a sign for you, on the houses where you are. And when I see the blood, I will pass over you, and no plague will befall you to destroy you, when I strike the land of Egypt.